

66 quotidiano on line

dentroSalerno

HOME

CHI SIAMO

SPECIALE ELEZIONI

Cerca...

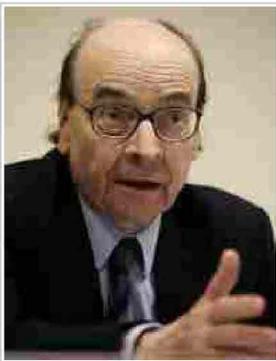
Home » > Primo Piano

Tullio Gregory, filosofo del cibo

Inserito da DentroSalerno on 5 marzo 2019 – 00:01

No Comment

Aurelio Di Matteo



Un altro grande rappresentante della cultura e del pensiero filosofico ha smesso di vivere, all'età di novant'anni. Giustamente e doverosamente tutti i media hanno dato rilievo alla dipartita del prof. emerito Tullio Gregory, "insigne figura di intellettuale e studioso, profondo conoscitore del pensiero dell'età medioevale e moderna", per usare le parole del Presidente Mattarella. Ed è ricordato dal grosso pubblico, soprattutto dagli studenti liceali, di oggi e di ieri, per aver firmato una Storia della Filosofia, forse la più adottata nelle nostre scuole. Di sicuro i cultori della filosofia citeranno tra i suoi lavori più importanti e più conosciuti, che anch'io lessi negli anni universitari – *Platonismo medievale e Studio su Gassendi*. Ovviamente chi opera nel cosmo della filosofia, citerà il suo recente *Michel de Montaigne o della modernità*. E

di seguito magari i suoi molteplici impegni nel mondo culturale ed editoriale italiano.

Non meno doveroso è ricordare che fu l'animatore di quell'evento unico, di rilievo internazionale, che è l'equivalente del San Remo della canzone. Il *Festivalfilosofia* è uno dei più significativi eventi culturali che dal 2001 si ripete ogni anno nei comuni di Modena, Carpi e Sassuolo. Lo cito e lo ricordo in queste brevi note, non tanto per il suo rilievo di vetrina del pensiero filosofico nella sua diversificata espressione, ma perché fin dalla prima edizione ha visto il prof. Gregory protagonista e animatore di una sezione dedicata alla *cucina filosofica*. L'ultima edizione del settembre 2018, dedicata al tema della "Verità", ha visto declinare la tematica attraverso un cammino gastronomico titolato *La verità è servita*, in cui si presentava una serie di coerenti menù, preparati dai ristoranti dei tre Comuni, che ripercorrevano le tipicità del territorio emiliano. Il percorso gastronomico delle *verità prime*, ma anche quello dell'*unità nella molteplicità*, che si manifesta a tavola, delle *verità edeniche* e così di seguito, fino a giungere al percorso del *in vino veritas*.

Non so quanti sappiano che egli era un raffinato gourmet, esigente in ogni ristorante, ancorché "piantagrane", almeno così si narra. E soprattutto grandissimo ed intransigente critico della cucina che non sappia valorizzare le sedimentazioni antropologiche che si riflettono nell'elaborazione culinaria.

Proprio in occasione dell'ultima edizione del *Festivalfilosofia* ebbe a dire in una intervista: "*È a tavola che forse troviamo quella verità intera, piacevole, morbida, profumata che possiamo non solo contemplare ma gustare, come volevano i mistici medievali. A tavola noi abbiamo la manifestazione e il trionfo dell'assoluto, del bene, del buono, del bello nelle sue storiche determinazioni*".

È la grande tematica della tradizione culinaria in cui il cibo cessa di essere un bisogno per diventare la *materia* sulla quale si esercitano la creatività di un progetto conviviale, il percorso intellettuale di un territorio, la ritualità di un evento religioso o laico

Non è sufficiente che una cosa sia commestibile perché venga effettivamente mangiata. Ciò accade solo se i parametri mentali di una società o di un gruppo sociale o, anche, di un individuo lo consentono.

Il modo di rapportarsi al cibo è quell'insieme di atteggiamenti che esprimono il messaggio sociale, culturale e politico di un gruppo; è la sedimentazione dei modelli di comportamenti nei quali una civiltà mostra valori ed ideologie, differenziazioni civili e rapporti politici.

L'atto alimentare è qualcosa di estremamente articolato, quasi uno specchio magico in grado di

> IL PUNTO »

Salerno: X ediz. Concorso ambientale "Estate al mare: Sport Arte Divertimento"

L'iniziativa, realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, mira alla valorizzazione e tutela della risorsa – mare – e della sua fruizione ed intende favorire lo sviluppo delle capacità poetiche ed artistiche dei partecipanti ...

More articles »

> IN EVIDENZA »

Salerno: 4^a ediz. Concorso nazionale letterario-artistico "Padre Pio, il Santo del nostro tempo"

Il quotidiano dentroSalerno.it bandisce la 4^a ediz. del Concorso "Padre Pio: il Santo del nostro tempo". Serata di premiazione al Duomo di Salerno Domenica 19 Maggio 2019, ore 17,30.

La finalità del concorso letterario-artistico, realizzato con il contributo della Fondazione Cassa ...

More articles »

>> Politica »

Roma: sen. Domenico Scilipoti Isgro "Salvini credente quando fa comodo"

Matteo Salvini si è detto favorevole a riaprire le case chiuse di appuntamento con il pretesto che in questo modo si liberano le strade dal degrado. E' la stessa logica di chi vuole liberalizzare la ...

More articles »

Arte & Cultura »

Fisciano: 2^a ediz. Marzo mese riciclo carta e cartone

Anna Maria Noia
Nella mattinata del 4 marzo, il primo cittadino di Fisciano – Vincenzo Sessa – e il responsabile di "Fisciano Sviluppo" Andrea Pirone (amministratore unico della società che si occupa, appunto, della raccolta differenziata ...

More articles »

Cannocchiale »

Il combattimento spirituale del cristiano

don Marcello Stanzione
Siamo in un'epoca triste per la fede e tutte le difficoltà sociologiche attuali (ateismo di massa, pornografia, droga, alcolismo, omosessualismo, ideologia gender, crollo della famiglia e dell'istituzione Chiesa come per secoli è stata ...

More articles »

Curiosando »

Oggi si festeggia: Sant'Adriano

Adriano di Cesarea (... – Cesarea in Palestina, 5 marzo 309) è

riflettere la vita dell'uomo, la sua cultura, la sua psicologia, i rapporti che egli intrattiene con se stesso e con gli altri. Nella cultura dei popoli il cibo riveste un'importanza fondamentale perché diventa uno strumento rappresentativo e metaforico dei valori. Per questo motivo l'assunzione del cibo si è sempre riempito di significati diversi dal semplice bisogno fisiologico e nutrizionale. Nel famoso saggio *"Pour une psycho-sociologie de l'alimentation contemporaine"*, Roland Barthes definì il modo di alimentarsi come un "sistema di comunicazione".

E il prof. Gregory non poteva non essere un acerrimo nemico del minimalismo culinario, della cucina diventata esercizio calligrafico o, come a me piace denominarla, del "piatto vuoto". Insomma la cucina da beauty farm, quasi un residuo della santa anoressia medioevale.

Nello stesso tempo non meno critico era per l'ormai invasivo e decantato *fast-food*, con le sue orribili e maledoranti frittelle, al cui insopportabile (dis)gusto non è possibile unire nemmeno un pizzico di estetica (del gusto), che almeno ce le farebbe ammirare.

Il mio incontro di lettore con il prof. Gregory, quale esperto e filosofo della cucina, avvenne alcuni anni fa, leggendo un piccolo suo saggio *Per una fenomenologia del gusto*, (pubblicato in *L'attimo fuggente*, n.1/2007). E lo citai, servendomi di alcune sue illuminanti osservazioni, nella stesura di un capitolo, *Bello da gustare*, della pubblicazione – *Il cibo parla* – fatta quando ero Preside dell'Istituto alberghiero di Salerno e di Gromola.

La passione per la cucina del prof. Gregory non era qualcosa che si aggiungesse o stesse accanto alla ricerca filosofica. Ne costituiva un capitolo in cui estetica e gusto, storia e società si rispecchiavano nella reciprocità delle significazioni e delle azioni. E i grandi filosofi non hanno disdegnato di mettere insieme gusto e bellezza, bellezza ed etica.

Nel notissimo dialogo di Platone, alla specifica domanda di Socrate, Ippia evita di individuare i principi del Bello ed elenca una serie di esempi concreti, quali modelli. Da questi modelli, con operazione intellettuale, attraverso un giudizio si dedurrà il criterio del bello o del "preferibile". Il problema del bello è una questione di scelta, di elezione di modelli. È, insomma, una questione di gusto!

A me sembra proprio che Ippia avesse ragione. "Il bello per il gusto" non è ciò che partecipa di un criterio preconstituito di bellezza, ma ciò che attrae senza motivo, ciò che provoca la scelta e che s'impone e diventa modello. D'altra parte, che altro è una ricetta?

Una ricetta è come un quadro, una poesia, come la partitura di un'opera musicale, nella quale c'è tutto: armonia ed emozione, ordine e sensazione, voce e colore, attesa e memoria. In una ricetta c'è il passato ed il futuro, la storia personale e quella sociale, le proprie radici e le proprie fughe, il territorio e lo spazio, la vita e la morte. Insomma, c'è la grande filosofia, come quella che ci ha illustrato il prof. Tullio Gregory.

foto rainews.it



Lascia un commento!

Devi essere **logged in** per inserire un commento.

stato un giovane cristiano, che subì il martirio sotto Diocleziano e che la Chiesa cattolica considera santo. Insieme ad Eubulo, nel 309 Adriano ...

[More articles »](#)

Sicurezza »

Mercato San Severino: consegnati a dipendenti comunali attestati di frequenza a corso d'inglese

Anna Maria Noia

In un clima di serenità, di "festa" (si può dire) e di grande partecipazione, lunedì scorso 25 febbraio ha avuto termine la positiva esperienza del corso di Inglese destinato ai dipendenti comunali di ...

[More articles »](#)

Spiritualità »

Martedì 5 Marzo 2019: dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Mc.10,28-31

In quel tempo, Pietro prese a dire a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito».

Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o ...

[More articles »](#)

Sport »

Ginnastica Salerno su podio 1 tappa Coppa Campioni

Successo straordinario per gli atleti di Ginnastica Salerno alla prima prova della Coppa dei Campioni di ginnastica artistica maschile, che si è svolta nel weekend a Mortara in provincia di Pavia.

Nicola Bartolini con il punteggio ...

[More articles »](#)

Varie »

Proverbi Africani: la discrezione

Padre Oliviero Ferro

Se l'indiscrezione viene considerata come un atteggiamento pericoloso per la vita individuale e comunitaria, la discrezione è ovviamente molto apprezzata come caratteristica della persona. L'uomo discreto è affidabile. E' una garanzia per il ...

[More articles »](#)

INFO

DentroSalerno

Iscrizione nel Registro della Stampa Tribunale di Salerno N.1404/08 R.V.G. del 25/11/2008.

Direttore Responsabile

Rita Occidente Lupo

Editore

Associazione Dentro la notizia

P.I.C.F. 9511506 065 9

info@dentrosalerno.it

Viste: 4 477 727
Pagine: 7 119 648

Commenti recenti

Salerno: mercato dell'auto a gonfie vele | Dentro Salerno |

L'informazione di Salerno e provincia è on line su Eboli:

iniziati lavori rimozione frana al Castello

università terza età salerno – BDOCY su L'Università della terza età a Baronissi

ANGELO MANGO su Campania: Abbac, Ingenito, appello